



IL SUONO E LA PIETRA

Itinerari di arte e musica nelle chiese rurali di Milano

28 febbraio – 28 marzo 2010

DOMENICA 28 FEBBRAIO, ORE 17

Chiesa di Santa Maria Incoronata

Corso Garibaldi 116, Milano

DE STELLA NOVA

Il cosmo di sogno nel Medioevo

La Reverdie

Claudia Caffagni - liuto, salterio

Livia Caffagni - flauti, viella

Elisabetta de Mircovich - canto, viella

Doron David Sherwin - canto, cornetto

Nella musica medievale si trovano molteplici riferimenti al cosmo, nelle molteplici declinazioni che vanno dall'universo fisico a quello simbolico; alcuni inni ambrosiani hanno immagini meravigliose in proposito. Ne risulta uno straordinario viaggio ricco di immagini e suggestioni attraverso i generi musicali più raffinati che il Medioevo ci ha consegnato.



S. Maria Incoronata è una chiesa doppia: quella di sinistra risale al '200; fu intitolata a Maria Incoronata dopo la risistemazione in stile tardo gotico, conclusa in concomitanza con l'incoronazione di Francesco Sforza (1451). La chiesa di destra fu voluta dalla moglie del duca, Bianca Maria. Il complesso conserva opere del Bergognone e di altri grandi pittori rinascimentali e barocchi.

DOMENICA 7 MARZO, ORE 16

Chiesa di Santa Maria alla Fontana

Piazza Santa Maria alla Fontana, Milano

LA VOCE, LA PIETRA E L'ALBERO

Canti degli antichi riti agricoli
e della tradizione popolare italiana

Patrizia Bovi - canto, arpa, percussioni

Gilberte Casabianca - canto

Con la partecipazione dei

Solisti della Cappella Musicale della Basilica di S. Ambrogio
direttore *Giovanni Scomparin*

Le Litanie Tridiane nel rito ambrosiano erano il corrispettivo delle Rogazioni nel rito romano. Il concerto ne ripercorre i momenti salienti, le invocazioni propiziatriche, le benedizioni dei campi e delle cappelle rurali, le litanie, inquadrando nel mondo popolare e agricolo mediante i canti della tradizione popolare lombarda e italiana.



S. Maria alla Fontana. Secondo la tradizione fu fondata nel 1507 per volere del governatore Carlo d'Amboise, in seguito a guarigioni miracolose attribuite alla fonte della Madonna. Proprio intorno alla fontana, che risale all'anno Mille, si sviluppa l'originale planimetria del santuario, che all'epoca si trovava in aperta campagna. Della scuola del Luini sono gli affreschi che ornano il Sacello.

DOMENICA 14 MARZO, ORE 17.30

Chiesa dei Santi Martiri Nereo e Achilleo

Viale Argonne 56, Milano

VESPRI AMBROSIANI DELLA IV DOMENICA DI QUARESIMA

Celebrazione solenne in lingua latina (forma ordinaria)

Solisti della Cappella Musicale

della Basilica di S. Ambrogio

direttore *Giovanni Scomparin*

La liturgia milanese dei Vespri si snoda con la sua teoria di canti corali e solistici che incorniciano il grande nucleo della salmodia. Nelle composizioni destinate alle celebrazioni della Quaresima si ritrovano significative testimonianze degli strati più arcaici del rito e del canto ambrosiano.



SS. Martiri Nereo e Achilleo. Costruita per volere del card. Schuster, in onore di Papa Pio XI (Achille Ratti). Progettata dall'ing. G. Maggi su modello basilicale, l'altare è posto sotto un ciborio affine a quello della Basilica romana dedicata ai medesimi martiri. Il tiburio, con tre ordini di finestre, evoca il triregno papale. Attraverso un ampio quadriportico si accede al Battistero, affrescato da P. Fornari.

DOMENICA 21 MARZO, ORE 16.30

Chiesa di Santa Maria Annunziata in Chiesa Rossa

Via Neera 25, Milano

VIVALDI, LE QUATTRO STAGIONI

Versione per violino e organo
con alternanza di canti ambrosiani

Lina Uinskyte - violino

Gianluca Libertucci - organo

Giorgio Merli - canto

Il celeberrimo ciclo di Vivaldi è presentato in una versione per violino e organo, che crea un'entusiasmante sfida di virtuosismo fra i due strumenti. Fra un concerto e l'altro è intonato un canto ambrosiano rappresentativo della stagione che sarà poi interpretata dalla musica vivaldiana.



S. Maria Annunziata in Chiesa Rossa. Iniziata nel 1932 dall'ing. F. Della Porta, fu portata a termine dall'architetto G. Muzio. Costruita in mattoni, essenziale e rigorosa, è a pianta a croce latina con navata centrale coperta da una volta a botte. All'interno si trova un labirinto circolare in acciaio. Dal 1997 ospita "Untitled", l'ultima opera di Dan Flavin, celebre esponente della "minimal art".

DOMENICA 28 MARZO, ORE 17.15

Chiesa di San Lorenzo in Monluè

Via Monluè 87, Milano

STABAT MATER

Canti della Settimana santa
fra tradizione scritta e tradizione orale

Dal Canto Nostro

Friederike Sophie Dangel

Giusy Losi

Paola Mayer

Vilma Urbinati

Cuore e culmine dell'intero anno liturgico, la Settimana Santa presenta una straordinaria concentrazione di riti e canti. Il concerto ripropone alcuni dei brani più significativi in un continuo rimando fra i modelli còlti, ripresi in particolare dal mondo musicale ambrosiano e gregoriano, e le rielaborazioni proprie della tradizione orale.



S. Lorenzo in Monluè. Fu edificata nel 1267 nell'antichissimo borgo rurale di Monluè, sulle rive del Lambro, dai frati Umiliati di Brera, che vi avevano stabilito una grangia. Dal 1989 fa parte del Parco Territoriale del Lambro-Monluè del Comune di Milano. Costruita in cotto lombardo, la chiesa ha linee molto sobrie ed è affiancata da una massiccia torre campanaria.

“A PESTE, A FAME, A BELLO LIBERA NOS, DOMINE”

Il calendario agricolo e il calendario ecclesiastico sono da sempre in stretta relazione. In una società che fino a pochi decenni fa era essenzialmente agricola, era naturale che le scansioni del lavoro e del sacro si compenetrassero. Pregare perché il raccolto fosse abbondante, perché i campi fossero preservati dalla siccità o dalle tempeste, l'acqua dai vermi, le persone dai fulmini o dalle epidemie, era l'ovvia pratica di un mondo che regolava la propria vita sui ritmi della natura. Alzare gli occhi al cielo indovinando l'andamento del tempo, scrutare l'ambiente circostante, saperne interpretare i segni, sono le pratiche della sapienza agricola. Questo stretto rapporto con la natura e le sue manifestazioni non si è certo esaurito nella praticità del sapere popolare.

Fin dai tempi più antichi, lo sguardo degli scienziati, la riflessione dei filosofi diedero vita a una visione “musicale” del cosmo condivisa, in diverso modo, da tutta la società: l'universo si fonda su un'armonia suprema che regola il movimento degli astri, il succedersi delle stagioni, l'alternarsi del giorno e della notte. Nel perdurare plurimillenario di questa concezione, ceti popolari e colti, contadini e monaci, artisti e scienziati, condivisero il senso di appartenenza a un mondo costellato di simboli da decifrare, disegnati da Dio nel grande corpo della natura.

Il periodo che conduce dall'inverno alla primavera e poi all'estate è ricco di feste importanti, sacre e profane. Terminato il Carnevale, il primo lunedì di Quaresima ha luogo a Milano il rito penitenziale delle Ceneri, che inaugura il digiuno. Un tempo penitenziale che prepara la settimana di Pasqua, fonte e culmine dell'anno liturgico e della stessa fede cristiana, densa di risonanze nella cultura popolare.

Dopo la Pasqua trova posto il rito forse più di ogni altro legato al mondo agricolo: le Rogazioni (= invocazioni), cristianizzazione della festa pagana dei “Robigalia” (con la quale i Romani si rivolgevano alla divinità perché proteggesse le messi dal male della ruggine), che nella Chiesa milanese sono chiamate Litanie Triduane e collocate al lunedì, martedì e mercoledì dopo l'Ascensione, ossia al termine dei quaranta giorni consacrati a celebrare la Risurrezione e all'inizio della settimana che precede la Pentecoste. Di prima mattina, lunghe processioni partivano, solitamente, dalla chiesa parrocchiale; ci si fermava in chiese e cappelle disseminate per strade, sentieri, campi; qui il prete alzava la croce rivolgendola ai quattro punti cardinali e levando al Signore le preghiere propiziatorie contro le tempeste, la fame, le guerre, le malattie... Un Processionale manoscritto redatto nel 1492 dallo scriba Antonio da Lampugnano prevede che nel corso dei tre giorni si toccassero oltre trenta chiese.

Questi sono i riferimenti ai quali si ispira la rassegna di concerti e liturgie proposta per il periodo prepasquale 2010. Tenendo quale filo rosso la tradizione musicale e liturgica milanese da una parte, il mondo contadino dall'altra, il progetto impagina un percorso che richiama costantemente le istanze profonde di una cultura legata alla natura. Grazie a programmi ideati per l'occasione o appositamente rielaborati in collaborazione con gli artisti invitati, esso tocca i temi salienti del rapporto fra l'uomo, il cosmo e la e la religione nei secoli scorsi, così come, nei suoi caratteri fondamentali, si è conservato fino a pochi decenni or sono e in parte tuttora perdura. Alla base del progetto sta la concezione di un mondo agricolo non ridotto a un fatto meramente produttivo e commerciale o artificiosamente riproposto in senso nostalgico/oleografico, ma valorizzato piuttosto nella sua complessità culturale.

COME ARRIVARE

S. Maria Incoronata è in corso Garibaldi 116
Metro linea rossa M1, 200 m dalla fermata Moscova

S. Maria alla Fontana è in piazza Santa Maria alla Fontana
Metro linea gialla M3: fermata Zara (all'uscita dirigersi verso via Stelvio)

SS. Nereo e Achilleo è in viale Argonne 56
Metro linea rossa M1: fermata S. Babila, prendere autobus 54 in direzione Lambrate
Metro linea verde M2: fermata Lambrate, prendere autobus 54 in direzione Duomo
Passante ferroviario: fermata P.za Dateo, prendere autobus 54 in direzione Lambrate
Dalla Stazione Centrale: tram 5 direzione Ortica, scendere fermata via Amadeo
In auto da fuori città: Tangenziale Est uscita Forlanini

S. Maria Annunciata in Chiesa Rossa è in via Neera 25
Metro linea verde M2 fermata Abbiategrasso - Chiesa Rossa; Tram 3

S. Lorenzo in Monluè è in via Monluè 87
Bus 45 o 66; tram 12 (fermata Mecenate-Fantoli)
In auto da fuori città: Tangenziale Est uscita CAMM

IL SUONO E LA PIETRA

Un itinerario di arte e musica nelle chiese rurali milanesi

Iniziativa promossa da

Comune di Milano
Assessorato alle Attività produttive
Assessore Giovanni Terzi
Direttore centrale
Maria Teresa Brogгинi Moretto
Responsabile Ufficio Agricoltura
Marco Lucini

Progetto artistico

Ferruccio Ferrari
Angelo Rusconi

Realizzazione

Res Musica
Centro ricerca e promozione musicale
resmusica@alice.it
www.artemusicfestival.it
tel. 0341-493471

Si ringrazia

- I parroci delle chiese che ospitano i concerti: don Marco Bove (S. Lorenzo in Monluè), don Walter Cazzaniga (S. Maria Annunciata in Chiesa Rossa), don Enrico De Capitani (S. Maria Incoronata), don Gianluigi Panzeri (SS. Nereo e Achilleo), don Roberto Viganò (S. Maria alla Fontana)
- Ferdinando Ceresa
- Elisabetta Gabbi

Informazioni

Comune di Milano, Assessorato Attività Produttive
Sportello Agricoltura
Via Larga, 12
Tel.: 02 - 884 62 181
www.comunedimilano.it

IL SUONO E LA PIETRA

itinerari di arte e musica nelle chiese rurali di Milano